



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
Scuola
dell'infanzia**



CURRICOLO DEGLI APPRENDIMENTI

LA SCUOLA DELL' INFANZIA

PREMESSA

L' "Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati", comprende plessi situati nel comune di Pontecagnano Faiano e plessi nel comune di Giffoni Sei Casali. I plessi situati nel Comune di Pontecagnano Faiano, sono tre plessi di scuola dell'Infanzia: **Faiano**, situato al centro del paese; **Baroncino**, distante circa 500 metri dal centro e, anche se più in periferia, collocato in un'area che negli ultimi anni ha visto un considerevole incremento abitativo; **Picciola**, situato nella zona periferica con caratteristiche rurali e con la presenza di molti bambini stranieri. I plessi ubicati nel Comune di Giffoni Sei Casali comprendono due plessi di scuola dell'Infanzia, uno a **Capitignano**, l'altro nella frazione di **Malche**, entrambi collocati in zone rurali e distanti tra di loro. Il bacino di utenza è ampio ed eterogeneo: presenta caratteristiche economiche, sociali e culturali molto diverse tra di loro e, nei plessi, le realtà si differenziano anche in modo significativo, a differenza del Comune di Giffoni Sei Casali, dove l'utenza scolastica straniera è meno rilevante. I plessi della scuola dell'infanzia operano in modo differenziato nella distribuzione degli alunni, a Faiano le sezioni sono omogenee, a Baroncino, Picciola, Capitignano e Malche sono eterogenee. **DURANTE GLI ANNI SCOLASTICI 2019/2020 E 2020/2021, ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DETERMINATA DAL COVID 19, GLI SPAZI INTERNI, SONO STATI ORGANIZZATI TENENDO CONTO DEL NUMERO DI PERSONE CHE PUÒ OSPITARE OGNI SINGOLA SEZIONE, COME DA PLANIMETRIE CONSEGNATE AI PLESSI. IN QUESTO MODO, PER GARANTIRE AI PICCOLI LA TUTELA NECESSARIA. E' STATO GARANTITO UNO SDOPPIAMENTO DELLE SEZIONI NUMEROSE E L'UTILIZZO DI PERSONALE DELL'ORGANICO COVID; SI E' PROGRAMMATO, INOLTRE, DI OPERARE, ALL'INTERNO DELLE SINGOLE SEZIONI CON MICROGRUPPI DI BAMBINI PER GARANTIRE CONTINUITÀ E STABILITÀ AI RAPPORTI CON IL PERSONALE DOCENTE/ATA E TRA BAMBINI.** Il ruolo della scuola dell'infanzia sul territorio è essenziale: essa costituisce un punto di riferimento fondamentale per le famiglie, che condividono con la scuola il compito educativo e formativo dei piccoli alunni, garantendo, dove è possibile, anche un percorso di continuità e di orientamento all'interno dell'intero Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22/05/2018
- COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE D.M. 139 DEL 22/08/2007
- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA D.M. 139/2007
- INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL I CICLO D'ISTRUZIONE 2012
- INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI NOTA MIUR 3645/2018
- EDUCAZIONE CIVICA L 92/2019-DECRETO LEGGE 35/2020

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare della scuola dell'infanzia, nel rispetto delle differenze territoriali e degli alunni, mira allo sviluppo armonico ed integrale dei piccoli alunni, in stretta collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative presenti sul territorio. Essa consente di mettere in campo attività sempre nuove e diversificate, in grado di interessare e coinvolgere costantemente i bambini, i quali vivono le loro esperienze in un ambiente scolastico che, quotidianamente, diventa "laboratorio" cioè "ambiente educativo di apprendimento" allestito e predisposto con cura, modificabile con flessibilità organizzativa e utilizzato per attività di sezione e di intersezione. Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi di apprendimento. Particolare attenzione si presta al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Sono accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti un percorso significativo di apprendimento, con un'attenzione particolare al processo di integrazione degli alunni stranieri e l'inclusione degli alunni BES.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti di tutti i plessi, all'interno dei consigli di intersezione, dei dipartimenti, programmano attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, condividendo progetti, eventi, iniziative e attività comuni:

- attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico
- attività di continuità con gli alunni della scuola primaria
- eventi ed iniziative culturali con il coinvolgimento delle famiglie durante il corso dell'anno
- manifestazioni finali con le famiglie alla fine dell'anno scolastico
- uscite didattiche con gli alunni dei 5 anni

CAMPI D'ESPERIENZA

Con l'introduzione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo, i campi di esperienza non sono più un "luogo del fare e dell'agire del bambino orientato dall'azione consapevole degli insegnanti..."ma diventano "un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri". Ogni campo di esperienza è il vissuto di ogni bambino nelle sue manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'insegnante ed il contesto entro cui le esperienze si svolgono. È un concetto dinamico in cui, le parti coinvolte si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono. Dunque la scuola è un ambiente di apprendimento nella quale si verifica un continuo scambio di conoscenze e di idee, di aiuto reciproco, di collaborazione e condivisione. Ogni campo non può considerarsi isolato: quando si progetta un'attività, può verificarsi che un campo sia predominante e tutti gli altri trasversali, in virtù del fatto che tutto ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi che interagiscono.

I campi di esperienza sono cinque:

1. **IL SÈ E L'ALTRO**
2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
3. **IMMAGINI, SUONI E COLORI**
4. **I DISCORSI E LE PAROLE**
5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO

INTRODUZIONE

Nella scuola dell'infanzia i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Sin dall'inizio del loro percorso i bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni sia personale che sociali, pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. Inoltre il bambino, curioso per tutto ciò che accade intorno lui, osserva la natura, la sua trasformazione e gli esseri viventi nel loro nascere e nel loro evolversi. Impara a conoscere in maniera sempre più consapevole i vari ambienti nei quali cresce e si relaziona.

FINALITÀ

La finalità di questo campo è che il bambino sviluppi il senso dell'identità personale ed al termine del ciclo ne sia consapevole; scopra la diversità, conosca meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive, apprenda le prime regole di vita sociale.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ✓ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ✓ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✓ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✓ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- ✓ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA ETA' 3 ANNI	<p>Inserirsi nella vita della sezione. Sviluppare capacità relazionali. Prendere coscienza del sé corporeo. Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri. Saper condividere momenti di gioia. Saper partecipare emotivamente all'atmosfera legata alle festività</p>
FASCIA ETA' 4 ANNI	<p>Confrontarsi con gli altri e rispettare le regole di vita quotidiana. Partecipare attivamente ai giochi e alle attività della sezione. Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni. Saper riconoscere le emozioni contenute in un racconto. Sviluppare il senso dell'identità personale Acquisire autonomia nella cura di sé</p>
FASCIA ETA' 5 ANNI	<p>Percepire il corpo nella sua globalità e saper ricostruire le fasi della propria crescita. Sapere di avere una storia personale e familiare conoscere le tradizioni della comunità e sviluppare un senso di appartenenza. Condividere un progetto comune. Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti.</p>
ABILITA'	<p>Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti ed attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. Rispettare i tempi degli altri e collaborare con gli altri. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p>
CONOSCENZE	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in sezione. Significato di regola. Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi.</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

INTRODUZIONE

Fin dalla nascita i bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza. Muoversi è il primo fattore di apprendimento, pertanto, cercare, scoprire, giocare, correre, saltare diventano fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano e si esprimono con la mimica, percependo così la completezza del proprio sé. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti favorendo l'elaborazione dello schema corporeo. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare nel bambino la capacità di interpretare i messaggi del proprio corpo e degli altri; ad affinare le capacità percettive e di orientamento nello spazio.

FINALITÀ

Il bambino scopre il suo corpo, come è fatto, come funziona, come prendersene cura. Le esperienze motorie gli consentono di relazionarsi con gli altri, con gli oggetti e con l'ambiente che lo circonda.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ✓ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✓ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- ✓ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- ✓ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA ETA' 3 ANNI	<p>Riconoscere nominare e indicare su se stesso, su un altro o su un'immagine le principali parti del corpo. Conoscere il corpo nella sua globalità. Assumere semplici posizioni su comando verbale o imitando l'adulto/ Camminare e saltare in maniera disinvolta/ Lanciare e ricevere la palla/ Scoprire le qualità tattili e visive degli oggetti del mondo circostante. Discriminare le principali sensazioni tattili. Riconoscere gli odori della vita quotidiana. Toccare, osservare, assaggiare e riconoscere alcuni alimenti.</p>
FASCIA ETA' 4 ANNI	<p>Riconoscere le differenze sessuali. Scoprire diversità, somiglianze e uguaglianze fisiche tra sé e gli altri. Conoscere le funzioni di alcune parti del corpo. Saper cambiare posizione imitando l'adulto o sulla base di indicazioni verbali. Saper verbalizzare semplici movimenti e posizioni del corpo. Saper camminare, saltare, salire e scendere in maniera disinvolta/ Saper camminare all'indietro ed eseguire saltelli a piedi uniti e divaricati. Riconoscere suoni e rumori della vita quotidiana individuando la fonte della provenienza di un suono. Denominare i colori e le principali forme geometriche. Riconoscere ed indicare le dimensioni (piccolo - medio - grande). Riconoscere le principali sensazioni tattili, i principali odori ed alcuni cibi dal loro sapore.</p>
FASCIA ETA' 5 ANNI	<p>Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi/ Conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. Denominare le parti del corpo su sé stesso, sull'altro e sull'immagine/ Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso percettivi. Verbalizzare posizioni del corpo e denominare i segmenti corporei impegnati in un movimento. Riconoscere la destra e la sinistra. Camminare e correre con sicurezza senza urtare ostacoli posti sul pavimento. Saper eseguire saltelli a piedi uniti senza spostarsi, oppure andando avanti e indietro. Cogliere differenze tra i vari alimenti e capirne l'importanza</p>
ABILITA'	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo ed individuare le diversità di genere Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare Rispettare le regole nei giochi Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p>
CONOSCENZE	<p>Il corpo e le differenze di genere Regole di igiene del corpo e degli ambienti Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente ed i comportamenti sicuri Le regole dei giochi</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI-SUONI-COLORI

INTRODUZIONE

Attraverso la molteplicità dei linguaggi espressivi propri di questo campo di esperienza, il bambino sviluppa la creatività e l'immaginazione al fine di educarlo al senso del bello ed al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali messi a sua disposizione gli consente di vivere con curiosità le prime esperienze artistiche, necessarie per stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

FINALITA'

Questo campo fa sì che il bambino scopra molti linguaggi, come la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione di diversi materiali per esprimersi con creatività ed immaginazione, le esperienze grafico-pittoriche affinché si sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà circostante.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI-SUONI-COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- ✓ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- ✓ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- ✓ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- ✓ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- ✓ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA ETA' 3 ANNI	<p>Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche/ Conoscere i colori primari. Individuare immagini con qualità cromatiche errate. Eseguire giochi di imitazione. Esprimersi con la mimica e la gestualità. Recitare brevi poesie e filastrocche. Cantare semplici canzoncine accompagnate dal ritmo corporeo.</p> <p>Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione e osservazione con l'impiego di tutti i sensi possibili.</p> <p>Individuare la provenienza del suono</p>
FASCIA ETA' 4 ANNI	<p>Comunicare contenuti ed esperienze attraverso il disegno. Colorare rispettando i margini ed utilizzando i colori in modo corretto. Disegnare su consegna verbale.</p> <p>Assumere un ruolo in una drammatizzazione. Costruire brevi drammatizzazioni con i burattini. Recitare poesie e filastrocche. Cantare semplici brani.</p> <p>Leggere immagini. Fare confronto tra varie immagini cogliendo somiglianze e differenze. Seguire filmati e cartoni animati cogliendone i significati.</p> <p>Riconoscere i colori secondari.</p>
FASCIA ETA' 5 ANNI	<p>Seguire con attenzione spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici).</p> <p>Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie.</p> <p>Scoprire il linguaggio simbolico dei colori. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori e melodie da soli e in gruppo, utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori.</p>
ABILITA'	<p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione: attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative ed utilizzare diverse tecniche espressive</p> <p>Partecipare attivamente al gioco simbolico</p> <p>Usare modi diversi per stendere il colore</p> <p>Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi ed accordarsi con gli altri.</p>
CONOSCENZE	<p>Elementi essenziali per la lettura di immagini ed ascolto della musica e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea</p> <p>Gioco simbolico</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

INTRODUZIONE

Uno dei primi mezzi per potersi esprimere oltre alla mimica è la lingua, indispensabile per comunicare e per conoscere gli altri ed il mondo circostante. Si parte dalla scoperta della lingua materna fino a conoscere altre lingue fondamentali per l'apertura a nuove realtà sociali e mondiali.

FINALITÀ

La finalità principale di questo campo di esperienza è quella nella quale il bambino gioca con le parole, impara filastrocche, ascolta racconti e storie. Impara a sentirsi protagonista quando prende la parola, quando dialoga e spiega; arricchisce giorno dopo giorno il suo vocabolario e la sua fantasia. Comincia a provare il piacere di esplorare la lingua scritta.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA ETA' 3 ANNI	<p>Esprimersi con il linguaggio verbale. Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche. Denominare oggetti conosciuti ed immagini. Saper definire delle azioni e delle qualità relative ad oggetti.</p> <p>Saper usare frasi semplici ma strutturate.</p> <p>Comprendere semplici domande ed eseguire semplici consegne.</p> <p>Ascoltare e comprendere una breve storia narrata dall'adulto.</p>
FASCIA ETA' 4 ANNI	<p>Prestare attenzione ad un racconto. Rappresentare simbolicamente le parole. Interagire verbalmente con compagni ed adulti.</p> <p>Saper esprimere i propri bisogni col linguaggio verbale. Saper eseguire una serie di azioni su consegna verbale.</p> <p>Sperimentare condividere il piacere della recitazione accompagnata dalla gestualità.</p> <p>conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana</p> <p>Saper ascoltare e comprendere il resoconto di una breve esperienza.</p>
FASCIA ETA' 5 ANNI	<p>Utilizzare nuovi termini in modo appropriato e pronunciare correttamente parole complesse/</p> <p>Acquisire abilità di dialogo per comunicare con i compagni e con gli adulti.</p> <p>Riconoscere ed esprimere stati d'animo ed emozioni vissute da altri.</p> <p>Sperimentare semplici forme comunicative di lingue diverse dalla propria</p> <p>Riconoscere fonemi e grafemi alfabetici</p> <p>Riconoscere il proprio nome e altre parole collegate alle immagini.</p> <p>Conoscere i principi della Costituzione Italiana</p>
ABILITA'	<p>Interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni ed avvenimenti</p> <p>Ascoltare e comprendere discorsi altrui</p> <p>Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo</p> <p>Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto</p> <p>Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni</p> <p>Inventare storie e racconti</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta</p> <p>Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche</p>
CONOSCENZE	<p>Principali strutture della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice</p>

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

INTRODUZIONE

Il presente campo di esperienza è fondamentale per i bambini perché esplorano continuamente ed imparano a riflettere sulle proprie esperienze, descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole con diversi criteri. Imparano a porre delle domande, a dare ed a chiedere delle spiegazioni su ciò che accade.

FINALITÀ

Il bambino impara ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Comprende lo scorrere de tempo e l'alternarsi delle stagioni. Opera e gioca classificando, raggruppando e contando. Impara a conoscere i numeri, le forme geometriche e lo spazio, sviluppando la sua curiosità.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA ETA' 3 ANNI	<p>Esplorare la realtà, localizzando gli oggetti presenti nell'ambiente e verbalizzandone la posizione. Collocare oggetti su consegna verbale.</p> <p>Abbinare oggetti uguali. Classificare oggetti in base ad un attributo (forma, colore, uso)</p> <p>Esplorare gli oggetti utilizzando più canali sensoriali.</p> <p>Mostrare interesse per il mondo animale e per il mondo vegetale.</p> <p>Riconoscere le forme geometriche: cerchio - quadrato</p>
FASCIA ETA' 4 ANNI	<p>Individuare e definire relazioni spaziali (dentro - fuori, davanti-dietro, vicino-lontano).</p> <p>Classificare oggetti ed immagini in base ad un attributo.</p> <p>Eseguire seriazioni di tre elementi.</p> <p>Individuare relazioni causa- effetto. Individuare relazioni temporali.</p> <p>Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo</p> <p>Denominare gli animali più comuni e gli elementi vegetali più conosciuti.</p> <p>Individuare le prime forme di inquinamento ambientale</p>
FASCIA ETA' 5 ANNI	<p>Saper raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi. Confrontare e valutare quantità.</p> <p>Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Riconoscere, denominare e riprodurre graficamente le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo</p> <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Essere curioso ed esplorativo. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni.</p> <p>Individuare le conseguenze di un inquinamento ambientale</p> <p>Assumere comportamenti corretti per una sana alimentazione</p>
ABILITA'	<p>Raggruppare secondo criteri (dati o personali)</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà</p> <p>Individuare analogie e differenze tra oggetti, fenomeni e persone</p> <p>Individuare la relazione tra gli oggetti</p> <p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta</p> <p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone ed i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>Numerare (ordinalità e cardinalità del numero)</p> <p>Effettuare percorsi con ritmo binario e ternario</p> <p>Collocare fatti ed orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p> <p>Elaborare previsioni ed ipotesi</p>
CONOSCENZE	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra)</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni ed ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Figure, forme, percorsi</p> <p>Numeri e numerazione</p>

RELIGIONE

INTRODUZIONE

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini.

FINALITÀ

Il bambino impara ad aprirsi alla dimensione religiosa, valorizzandola, promuovendo la riflessione sul patrimonio di esperienze, per elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita. Ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

IL SE' E L'ALTRO: Scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (IMMAGINI SUONI COLORI) Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

FASCIA DI ETA' 3 ANNI	<p>Intuire che Dio è padre e accoglie tutti. Conoscere la persona di Gesù. Sperimentare sé come dono di Dio. Esprimere attraverso il linguaggio iconico, musicale, linguistico-espressivo i contenuti religiosi Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.</p>
FASCIA DI ETA' 4 ANNI	<p>Riconoscere gli altri come dono di Dio. Riconoscere le principali immagini sacre. Conoscere qualche preghiera della comunità cristiana. Memorizzare qualche semplice canto, poesia, preghiera. Osservare il mondo cogliendo in esso l'intervento divino e maturare sentimenti e azioni di rispetto e di tutela. Ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù.</p>
FASCIA DI ETA' 5 ANNI	<p>Ascoltare racconti biblici e scoprire gli insegnamenti di Gesù. Promuovere relazioni e confronti sereni con differenti tradizioni culturali e religiosi. Utilizzare il proprio corpo per esprimere la propria interiorità. Scoprire che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini. Imparare la cura e il rispetto per il creato. Scoprire il significato delle feste cristiane.</p>
ABILITA'	<p>Ascolta semplici racconti biblici e riesce a narrare i contenuti. Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. Riconosce i fondamenti e contenuti di altri vissuti religiosi</p>
CONOSCENZE	<p>Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù. Momenti religiosi significativi della comunità di appartenenza. I principali simboli che caratterizzano le festività e le ricorrenze religiose La creazione come dono di Dio/Padre</p>

STRATEGIE ORGANIZZATIVE-METODOLOGICHE-VALUTATIVE

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti individueranno le metodologie più idonee, attraverso un'organizzazione flessibile ed articolata del tempo scuola, degli ambienti di apprendimenti e delle attività, da proporre per rispondere alle esigenze educative di tutti gli alunni delle varie fasce di età:

<p>SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none">• ESPLORAZIONE RICERCA SPERIMENTAZIONE• CONVERSAZIONI LIBERE E GUIDATE• ATTIVITÀ GRAFICO PITTORICHE• ATTIVITÀ PSICOMOTORIE• ATTIVITÀ SONORO MUSICALI• ATTIVITA' MOTORIO-MUSICALI• ATTIVITÀ MANIPOLATIVE• LETTURA ANIMATA• ATTIVITÀ LABORATORIALI• GIOCHI LINGUISTICI• GIOCHI LOGICO-MATEMATICI• GIOCHI SPAZIO-TEMPORALI• ATTIVITA' DIGITALI	<p>SCELTE METODOLOGICO-ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">• ATTIVITÀ IN PICCOLO• ATTIVITA' DI SEZIONE• ATTIVITÀ PER GRUPPI DI SEZIONE• ATTIVITA' PER GRUPPI DI INTERSEZIONE• ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO• ATTIVITÀ INDIVIDUALI• ATTIVITA' COLLETTIVE
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">• SCHEDE OPERATIVE STRUTTURATE• MATERIALE STRUTTURATO E NON• MATERIALE E STRUMENTI SONORO-MUSICALI• MATERIALE DI FACILE CONSUMO• MATERIALE RICICLATO• MATERIALE E STRUMENTI MOTORI• MATERIALE CARTACEO• MATERIALE DIGITALE	<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• OSSERVAZIONE SISTEMATICA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO• PROVE STRUTTURATE• PROVE LIBERE• PROVE PRATICHE• PROVE ORALI• VALUTAZIONI INIZIALI, IN ITINERE E FINALI• GRIGLIE DI VALUTAZIONE (solo per i bambini di cinque anni)